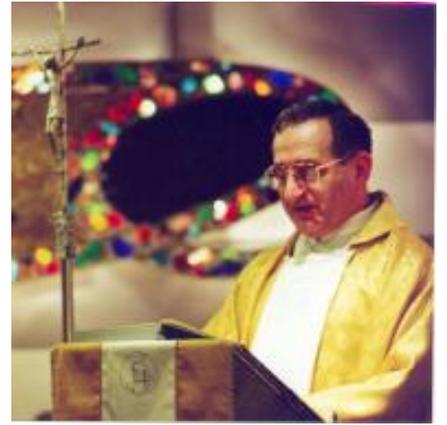




17 Maggio 2020
6a DOMENICA
DI PASQUA

ANNO A
(At. 4, 8-14)
(1 Cor. 2, 12-16)
(Gv. 14, 25-29)



*Siamo alla **6a Domenica di Pasqua** e ci avviciniamo sempre di più alla terza Solennità dell'Anno liturgico: **la Pentecoste** (dopo il Natale e la Pasqua), che ricorda l'effusione dello **Spirito Santo sulla Chiesa primitiva** e che celebreremo **domenica 31 Maggio**.

Possiamo dire che al centro della Parola di Dio di oggi vi è la **Persona di Gesù**.

***Nella prima lettura** infatti, tolta dagli **Atti degli Apostoli**, che narrano la storia della Chiesa primitiva, al cap.° 4°, viene riportato parte del **coraggioso discorso di Pietro ai Giudei**, ai quali rimprovera il peccato della crocefissione di Gesù, che Dio ha però risuscitato. Pietro definisce **Gesù** la *'pietra che è stata scartata dai costruttori, ma che è diventata pietra d'angolo'*, e che *'in nessun altro vi è salvezza; non vi è infatti sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati'*.

Gesù è la **'pietra angolare'**, ossia è **il fondamento della Chiesa e della fede cristiana**. Dichiararci **'cristiani'** significa essere **seguaci di Gesù**. Ogni cristiano dovrebbe poter dire con Sant'Ambrogio: **'Gesù è tutto per me'**, perché ci mostra visibilmente il volto di Dio invisibile. Gesù è la **'porta'** attraverso la quale possiamo entrare nel mistero di Dio, per conoscerlo ed amarlo. Senza **Gesù non avremmo potuto conoscere Dio**, o avremmo potuto conoscere soltanto la sua esistenza, ma non la sua vita. Grazie all'incarnazione di Gesù, **il Dio lontano** si è fatto vicino, **il Dio ignoto** è diventato nostro familiare, **il Dio giustizia e castigo** è diventato il Dio di misericordia e di amore.

***San Paolo** nel brano della prima lettera ai Corinzi dice che, per conoscere Gesù, non serve lo **spirito del mondo**, ma è necessario lo **Spirito di Dio**. *'L'uomo lasciato alle sue forze non comprende le cose dello Spirito di Dio'*, mentre, *'l'uomo mosso dallo Spirito giudica ogni cosa, senza essere giudicato da nessuno'*. La **missione dello Spirito Santo** è proprio quella di **svelarci il mistero di Gesù**, e di aiutarci a conoscerlo, ad amarlo e a seguirlo in questa vita.

Possiamo conoscere Gesù in due modi: dall'esterno e dall'interno; **dall'esterno**, leggendo il suo vangelo, ascoltando le prediche, leggendo i libri, vedendo dei films su Gesù, ecc.; **dall'interno**, ascoltando le **ispirazioni dello Spirito Santo**, che **abita** in noi, e **opera** alla nostra santificazione. E' utile la **conoscenza esteriore** di Gesù, ma è essenziale e indispensabile **la conoscenza interiore**. Ad es. la

chiesa di Santo Stefano possiamo **guardarla dall'esterno** e ci dà un'idea della sua grandiosità, mentre **se la guardiamo dall'interno**, ne vediamo tutta la bellezza e lo splendore del suo stile artistico gotico-lombardo, delle vetrate che la abbelliscono, delle opere che la impreziosiscono. Per arrivare però alla **conoscenza interiore** di Gesù e della fede è **necessaria la preghiera allo Spirito Santo**, che è il **Maestro interiore**, l'unico che può guidarci alla santità vera.

***Il brano di vangelo di san Giovanni** ci prepara alle prossime festività che concluderanno questo Anno liturgico: la festa della **Ascensione di Gesù al cielo**, che la Chiesa celebrerà **giovedì 21 maggio**, e la **Solennità di Pentecoste** che celebreremo **domenica 31 maggio**. L'Ascensione segnerà la **fine della presenza visibile** di Gesù sulla terra, mentre la Pentecoste segnerà l'inizio della **presenza, misteriosa ma reale, di Gesù nella Chiesa e nelle anime**. Gesù è ora presente in mezzo a noi nel Sacramento dell'Eucaristia con la sua divinità e umanità, negli altri Sacramenti, nella Sua Parola, ma è soprattutto **presente con il Suo Spirito Consolatore**, che sarà con noi fino alla fine del mondo. Prepariamoci dunque a vivere questi due eventi liturgici.

Conclusione

-Domenica prossima, 24 maggio, celebreremo la **festa della Madonna Ausiliatrice**, di cui era molto devoto **San Giovanni Bosco**, e domenica 31 festeggeremo la **Visitazione della Madonna a Santa Elisabetta**, con la quale terminerà il mese di maggio, dedicato alla Madonna.

Terminerà il mese di maggio, ma **non potrà e non dovrà terminare la devozione alla Madonna**, anzi dovrà essere rafforzata, perché è una **'devozione essenziale'** come ci raccomanda spesso **papa Francesco**, soprattutto con la recita del **santo Rosario** personale e familiare. **San Giovanni Paolo II** era solito dire che la **'famiglia che prega unita, vive unita'**. Chi ne ha già fatto esperienza, può confermare la verità di queste parole, altri la potranno sperimentare in futuro con gioia.

-Con domani, lunedì, 18 maggio 2020, in tutte le chiese, riprenderanno le **Celebrazioni eucaristiche feriali e festive**, dopo la sospensione per la **pandemia Covid 19**, con l'obbligo di osservare scrupolosamente tutte le disposizioni governative. I primi tempi potranno creare qualche difficoltà ai sacerdoti e ai fedeli, ma siamo certi che presto ci adatteremo alle nuove norme con la massima disponibilità perché **tornano a beneficio personale e di tutti**.

Il Signore e la Madonna ci aiuteranno in questa ripresa e ci ridaranno la gioia di ritrovarci davanti all'altare per partecipare **alla santa Messa** e per fare **la Comunione sacramentale**.

